



brindate a una
RIVOLUZIONE

winefit

La Prima di WineNews.it

vinality

Verona
25 - 28 marzo 2012

The World
we Love

n. 652 - ore 17:00 - Lunedì 18 Luglio 2011 - Tiratura: 28397 "enonauti", opinion leader e professionisti del vino
Registrazione del Tribunale di Siena n. 709 del 31 Marzo 2001 - Direttore responsabile: Alessandro Regoli

La News



Produttrici da calendario

La trovata non ha molto di originale, il cinema sull'argomento ci ha regalato due chicche in pochi anni (Full Monty e Calendar Girls), eppure per il mondo del vino è una prima assoluta: un calendario (più o meno sexy) per promuovere i propri vini. Protagoniste un manipolo di produttrici austriache (nella foto), che hanno posato in biancheria, mettendo da parte imbarazzi e timori, per lo "Young Female Winemakers calendar 2012". In rete, come c'era da aspettarsi, fioccano critiche e prese di posizione sull'opportunità dell'iniziativa, una provocazione che sicuramente ha raggiunto il proprio obiettivo, in maniera evidentemente ironica.



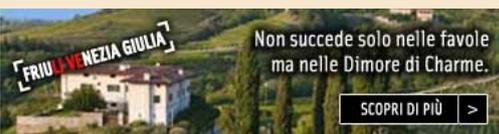
Le "Cassandre" del vino

La storia del vino è piena di miti sfatati e di altri da sfatare. A dare una spallata ad un pregiudizio difficile da superare, quello che vuole i "grandissimi vini" moderni, godibili fin da giovani, inadatti all'invecchiamento, ci ha pensato una coppia di giornalisti francesi che non ha bisogno di presentazioni, Michel Bettane e Thierry Desseauve. Sono loro a smentire le "Cassandre" che, negli anni Sessanta, quando Emile Peynaud definì lo stile moderno dei vini di Bordeaux, preventivavano la fine dei Grand Cru. A decenni di distanza un altro mito viene giù: "i vini prodotti oggi sono ancora più completi di prima, le loro qualità sono godibili fin da giovani, eppure il tempo ha dato ragione all'innovazione come darà ragione a Rolland, Cotarella ed ai loro "confratelli" enologi". La coppia Bettane e Desseauve dixit.

Cronaca

Un'estate senza pesche?

Dal campo alla tavola i prezzi delle pesche aumentano di oltre 5 volte (+427%), con i coltivatori costretti a venderle a 20 centesimi al Kg, ben al di sotto dei costi di produzione, e i consumatori a rinunciare a comprarle. Le cause? Maturazione contemporanea di produzioni diverse, E. Coli, norme comunitarie inadeguate contro la crisi e per la distribuzione. Così la Coldiretti, che ha scaricato tonnellate di pesche davanti alla Regione Emilia Romagna per distribuirle gratuitamente ai cittadini.



Non succede solo nelle favole
ma nelle Dimore di Charme.

SCOPRI DI PIÙ >

Primo Piano

Il mercato del vino è vivo e in continuo fermento, tra rumors, trattative e notizie ufficiali

Se lo stato di salute di un settore economico si vede dal denaro che c'è in giro e dalle quotazioni, si potrebbe pensare che il mondo del vino stia vivendo una seconda giovinezza. Si tratta di rumors, ma la vox populi dà Montalcino ancora al centro di trattative e possibili investimenti: protagonista Colle Massari, l'azienda guidata da Claudio Tipa, zio di Ernesto Bertarelli, il patron di Alinghi, due volte vincitore dell'America's Cup di vela, il cui interesse per Poggio di Sotto, una delle storiche aziende del Brunello (di proprietà di Piero Palmucci), pare vicino a diventare qualcosa di più, un'acquisizione definitiva. La cantina di Montalcino, 12 ettari di cui 8 a Brunello, è da tempo nel mirino di Colle Massari e, secondo i ben informati, l'affare sarebbe andato in porto per una cifra compresa tra i 10 e i 15 milioni di euro. E per un'azienda che passa di mano in Toscana, una che finisce in mani toscane: è ufficiale che la friulana Attems, importante azienda del Collio, è ormai totalmente di proprietà di Marchesi de' Frescobaldi, una delle famiglie storiche del mondo del vino, che del resto già deteneva la maggioranza di Attems da diversi anni. Ma non è finita qui, perché, andando a ritroso nel tempo, risuonano ancora le dichiarazioni di Jorge Ballesté Doldi, presidente di Tenimenti Angelini, che punta ad entrare nella top 20 dei produttori italiani attraverso l'acquisizione di altre due aziende, mirando ad un'espansione a macchia di leopardo: la rotta indicata porta al Nord Italia, dove si cercherà di far entrare nel gruppo un'azienda di alta gamma veneta, produttrice di Amarone e non solo, ed un marchio consolidato di Barolo e di altre denominazioni in Piemonte. Senza dimenticare la clamorosa vendita di un gigante delle bollicine piemontesi come Contratto, passato solo a marzo alla cantina La Spinetta dei fratelli Rivetti. Un mercato scoppiettante, ricco di trattative, e chissà quante altre ce ne sono in ballo, al riparo da orecchie indiscrete ...

Focus

Se a Bordeaux si tira la corda ...

La corsa al rialzo per i prezzi del Bordeaux ha riportato certamente l'entusiasmo tra i cugini d'Oltralpe, ma c'è chi, molto più ad Est, non ha gradito. È il caso del "wine retailer" più importante di tutta la Cina, Aussino Cellars, il cui boss, Robert Shen, è uno dei 20 personaggi più potenti del mondo del vino (secondo la rivista Uk "Decanter"). Pomo della discordia, l'instabilità dei prezzi dei Grand Cru: secondo Aussino (200 punti vendita in 100 città del Paese) i prezzi raggiunti sono troppo alti a causa della definitiva esplosione del mercato del vino in Cina, e diventa così molto pericoloso continuare a promuovere certi vini. Inoltre, il mercato è reso ancora più complicato da un grande numero di importatori in lotta per gli stessi brand, situazione che non permette più ai Grand Cru di essere considerati partner stabili e affidabili. Ecco allora che, piuttosto che invischiarci in aste al rialzo per i vini del Médoc, Aussino punta dritto alla "rive droite", più precisamente su Pomerol e, in particolare, sui brand di J-P Moueix & Thienpont, perché è vero che la corsa al rialzo è insostenibile, ma il fascino che Bordeaux esercita sui consumatori cinesi è sempre più forte.



vinality
IN THE WORLD

www.vinalitytour.com

Wine & Food

Grandi vini e prodotti Dop e Igp in spiaggia con "Qualltalia"

I grandi vini insieme alle prelibatezze delle mete più cool ed affollate dell'estate, da degustare all'ora del tramonto a pochi passi dal mare, dall'aperitivo al dopo cena: l'appuntamento è con "Qualltalia", il progetto di Enoteca Italiana e Ministero delle Politiche Agricole, che promuove i prodotti Dop e Igp delle principali località turistiche italiane, con un "Wine Bar" dedicato a tutti gli eno-appassionati vacanzieri, che farà tappa il 19 e 20 luglio a Riccione (Rimini), il 23 luglio a Maiori (Salerno) e il 3 agosto a Castiglione della Pescaia (Grosseto). Info: enoteca@enoteca-italiana.it

Winenews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

Se negli Usa una bottiglia su tre è chiusa con un tappo Nomacorc, in Italia sono ancora molte le resistenze incontrate dalle chiusure sintetiche che pure garantiscono una chiusura

omogenea ed affidabile, come spiega a WineNews Filippo Peroni, responsabile commerciale per il Mediterraneo della leader Nomacorc.

International
Exhibition
Management
PRESENTA

Simply Italian
GREAT WINES